



Master comunitario a Bruxelles Terminata ieri la fase in aula

CAMPOBASSO. Si è conclusa ieri la fase teorica del master in programmazione comunitaria, ideato e organizzato dalla Provincia di Campobasso, che ha portato a Bruxelles 23 giovani, non solo molisani, con la collaborazione dell'Università degli studi del Molise e della Fai della Camera di commercio.

Ad aprile partirà la fase pratica per la quale gli stagisti saranno ospitati da 18 società di progettazione, dal Parlamento Europeo, dal Ministero dell'Ambiente e dalla Regione Molise nelle sedi di Bruxelles e da due società in India.

“Quello a cui puntiamo - ha spiegato Vincenzo Toma, dirigente del servizio programmazione, strategia e sviluppo locale - è formare esperti che, una volta tornati in regione, possano intervenire nella creazione di politiche per lo sviluppo nell'ottica delle tecniche apprese sul campo. Questo master è unico in Italia e ha visto l'intervento del College d'Europe di Bruxelles, paragonabile per presti-

gio alla nostra Bocconi”.

Quello della Provincia, dunque, è un progetto pilota che servirà d'esempio ad altre realtà istituzionali e produrrà sicuramente i suoi frutti.

“Abbiamo in cantiere - ha continuato Toma - altri quattro progetti simili per i quali abbiamo stanziato 500.000 euro. Uno, in particolare, è molto innovativo perché prevede la formazione, nel settore dell'artigianato di ragazzi che potranno poi subentrare nella ditta di imprenditori già in essere che vogliono andare in pensione ma non abbiano nessuno che continui la propria attività. Si tratta di una sorta di continuità della tradizione”.

R.L.